

**FONDOLINFA® UNIVERSALE**

Emessa il 25/08/2015 - Rev. n. 1 del 25/08/2015

# 1 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: FONDOLINFA® UNIVERSALE

Codice commerciale: 8812-8813-8814-8815

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Substrato di coltivazione, miscela solida costituita da residui vegetali fossili (torba)

Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Linfa Spa Cura del Verde

Via Don Milani, 1

42043 Gattatico (RE)

Tel. 0522 908702/04

Fax 0522 908890

info@linfaspa.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 02 66101029 24 ore su 24

Centro Antiveleni Policlinico Gemelli (RM) - 06 3054343 24 ore su 24

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Non pericoloso

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Consigli di prudenza:

Generali



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FONDOLINFA® UNIVERSALE

Emessa il 25/08/2015 - Rev. n. 1 del 25/08/2015

# 2 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Nessuna sostanza da segnalare

### 3.2 Miscele

Non pertinente

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Risciacquare per almeno 10 minuti con molta acqua. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Richiedere assistenza medica se l'irritazione persiste.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati; lavare con acqua corrente sino a totale rimozione del prodotto. Ricorrere a visita medica in caso d'irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Trattandosi di una miscela stabile ed omogenea, in condizioni normali il prodotto non esala gas o vapori tossici e quindi nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla se il soggetto è incosciente.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L' ingestione di grosse quantità può causare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito, diarrea e conseguenti squilibri elettrolitici.

Può essere blandamente irritante per le mucose delle prime vie respiratorie.

Contatti prolungati con la pelle e gli occhi possono determinare irritazioni.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Per decomposizione emette fumi tossici di ossidi di azoto (NOx) e di carbonio (COx), ammoniaci.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Circoscrivere la zona, impedendo l'accesso alle persone non autorizzate sino ad incendio domato e sino a che i vapori o i fumi non si siano dispersi. Tenersi sopravento.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Prendere tutte le precauzioni affinché le acque di spegnimento non raggiungano le canalizzazioni, le fogne, le acque di superficie o sotterranee, i bacini idrici: in caso contrario, avvisare le Autorità.

Dopo lo spegnimento, la zona deve essere pulita accuratamente ed il prodotto danneggiato o contaminato smaltito in modo opportuno (si veda paragrafo 13).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere meccanicamente il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni



## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere né fumare.  
Non respirare le polveri. Operare in condizioni di adeguata aerazione.  
Dopo l'uso o la manipolazione adottare le comuni norme di igiene.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.  
Conservare fuori della portata dei bambini e degli animali domestici.  
Non stoccare insieme a prodotti destinati all'alimentazione umana o animale.  
Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene nessuna traccia rilevante di materiali con valutazione critica da monitorare sui luoghi di lavoro.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	solido terroso di colore scuro	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	>5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	>150°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	300-400 Kg/m <sup>3</sup>	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

**9.2. Altre informazioni**

Salinità massima 1000 µS/cm.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività.

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Esposizione diretta ai raggi solari.



### 10.5. Materiali incompatibili

Nitrato ammonico, prodotti infiammabili e comburenti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione emette fumi tossici di ossidi di azoto (NOx) e di carbonio (COx), ammoniaci.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Il prodotto può causare irritazione delle prime vie respiratorie, degli occhi e, qualora ingerito, nausea, vomito e diarrea.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nell'acqua, e soprattutto nel terreno, i prodotti di decomposizione sono rapidamente assorbiti dai microrganismi e dagli organismi vegetali superiori. Il prodotto è interamente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulo.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Sostanze attive approvate ai sensi del reg.(CE) n.528/2012 (Biocidi), all. I: nessuna.  
Sostanze attive approvate ai sensi del reg.(CE) n.1107/2009 (Fitosanitari), all. I: nessuna.  
Sostanze soggette ad autorizzazione a norma del reg.(CE) n.1907/2006 (REACH) all. XIV: nessuna.  
Sostanze soggette a restrizione a norma del reg.(CE) n.1907/2006 (REACH) all. XVII: nessuna.

Decreto legislativo n. 75 del 29/04/2010 e successive modifiche e d integrazioni, Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.1107/2009, Regolamento (CE) n.528/2012, D.Lgs. 2/2/2002 n.25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n.2006/8/CE). Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n.238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

## LEGENDA:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CEILING: Concentrazione che non deve mai essere superata durante le 8 ore lavorative
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- DT50: tempo di dimezzamento
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo in allegato VI reg. CLP
- Koc: Coefficiente di ripartizione carbonio organico-acqua
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta al test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione sottoposta al test
- LOAEL: Dose minima con effetto avverso osservabile
- log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
- NOAEL: Dose senza alcun effetto avverso osservato
- NOEC: Concentrazione priva di effetti osservati
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico (all. XIII reg. REACH)
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STEL: Limite di esposizione a breve termine calcolato su 15 minuti
- STOT: Tossicità organo-specifica
- STP: Impianto di trattamento delle acque reflue
- SVHC: sostanze estremamente preoccupanti (art.57 reg. REACH)
- TLV TWA: Limite di esposizione medio pesato su 8 ore
- VLE: Valore limite di esposizione professionale comunitario
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile (all. XIII reg. REACH)

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FONDOLINFA® UNIVERSALE

Emessa il 25/08/2015 - Rev. n. 1 del 25/08/2015

# 9 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.